



## ***Economia - Emergenza lavoro: indispensabile prolungare la cassa integrazione per non spegnere i settori di fiere e congressi***

**Roma - 11 gen 2021 (Prima Pagina News) Aefi, Cfi e Federcongressi: senza ammortizzatori sociali a rischio centinaia di migliaia di posti e migliaia di imprese necessarie per la ripartenza del Paese.**

È allarme rosso per i settori di fiere e congressi. I due settori più colpiti dall'epidemia Covid-19 rischiano clamorosamente e incomprensibilmente di essere esclusi dalla proroga della cassa integrazione Covid in deroga (Cig Covid) per i settori fortemente in crisi allo studio dei tecnici dei ministeri del Lavoro e dell'Economia. La proroga della cassa integrazione, come si evince in una nota inviata ai ministeri competenti dalle 3 associazioni di categoria (Aefi, Cfi e Federcongressi&eventi), è una misura indispensabile per evitare una perdita di occupazione mai vista per i settori fondamentali per la ripresa del sistema produttivo ed economico del Paese che stanno affrontando una crisi strutturale di dimensioni senza precedenti. I settori di fiere, congressi ed eventi sono i naturali beneficiari della cassa integrazione in deroga: da marzo 2020 - data della prima chiusura - a oggi le aziende dei comparti hanno potuto lavorare solo per un breve periodo tra settembre e ottobre ma in totale mancanza di domanda. L'apertura dei settori, poi, non ha comportato un'immediata ripresa dei ricavi: di fatto la filiera di fiere, congressi ed eventi aziendali è ferma dal primo lockdown generale. Per il Presidente Aefi, l'Associazione esposizioni e fiere italiane, Maurizio Danese: "Le fiere, assieme ai congressi, rappresentano il settore italiano che secondo il Cerved ha sofferto di più nel 2020, con perdite del fatturato attorno all'80%. Da epicentro dell'emergenza economica nello scorso anno, la meeting industry vuole diventare simbolo della ripartenza del prodotto Italia nel 2021 non appena sarà consentito. Per questo riteniamo sia necessario poter accedere ai nuovi strumenti di sostegno allo studio per rafforzare e prolungare la Cassa Covid. Un atto a nostro avviso dovuto non solo a tutela degli addetti e del know how del comparto, ma anche a beneficio del rilancio delle 200mila imprese made in Italy che partecipano alle nostre manifestazioni, che nel 75% dei casi rappresentano l'unica piattaforma di visibilità internazionale per il business delle Pmi italiane". "L'industria dell'organizzazione di eventi aziendali, convegni e congressi ha subito nel 2020 una riduzione dell'80% dei ricavi dovuti alle cancellazioni degli eventi già in calendario con una perdita per il comparto di ricavi per 28,5 miliardi di euro", commenta Alessandra Albarelli, Presidente di Federcongressi&eventi, l'associazione italiana dell'industria dei congressi e degli eventi. "Siamo in una situazione di blocco totale della domanda con conseguente azzeramento di potenziali ricavi almeno fino al 30 giugno 2021. Senza dubbio, poi, anche la seconda metà dell'anno non sarà a pieno regime (ammesso che la situazione epidemiologica migliori) ed è quindi prevedibile una perdita di ricavi anche per il 2021 di oltre il 70%. I costi del personale rappresentano per noi il 75% del totale dei costi generali: perdere gli ammortizzatori



sociali significa perdere il reale strumento di supporto e ristoro delle imprese”. “La crisi pandemica – dichiara il Presidente Cfi Massimo Goldoni – ha inciso fortemente sullo svolgimento delle manifestazioni che sono state calendarizzate nel corso del 2020, con la cancellazione di 47 eventi di forte rilievo internazionale, con rilevanti perdite economiche da parte degli Organizzatori e più ancora da parte delle imprese espositrici che hanno perso la tradizionale occasione di incontro con la clientela. L’ipotesi di una riapertura immediata delle attività fieristiche programmate per il 2021 – prosegue Goldoni – appare oggi problematica per cui si rende necessario disporre di tutte le misure, economiche e sociali, che il Governo deve assicurare per garantire al sistema efficienza nel momento della auspicata ripartenza. Tutti riconoscono il valore del patrimonio imprenditoriale costituito dalle fiere per il sostegno alle imprese nei loro processi di sviluppo e di internazionalizzazione – conclude il presidente di Cfi - nonché per l’importante apporto economico di ricaduta sui territori. Sostenere adeguatamente il sistema fieristico deve essere inteso come investimento per garantire futuri positivi ritorni all’economia nazionale”. Per aiutare concretamente nell’immediato i lavoratori e le imprese i settori delle fiere e dei congressi chiedono di estendere la durata degli ammortizzatori sociali per l’emergenza Covid 19 e, nello specifico, l’istituto della cassa integrazione sino al 30 giugno 2021, fatte salve ulteriori necessarie proroghe determinante dall’andamento epidemiologico. Non solo: a prescindere dall’utilizzo della Cig, è essenziale prevedere per tutto l’esercizio 2021 l’esonero totale dal versamento dei contributi fiscali e previdenziali (ad eccezione dell’aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche) a carico dei datori di lavoro. I numeri di fiere e congressi Le fiere danno origine al 50% dell’export delle imprese italiane che vi partecipano e, ogni anno, sono in grado di generare affari per 60 miliardi di euro. Le fiere coinvolgono ogni anno 200mila espositori e richiamano 20 milioni di operatori nazionali e internazionali. L’industria dei congressi e degli eventi aziendali genera un volume di affari di più di 65,5 miliardi per un impatto diretto sul Pil di 36,2 miliardi e dà lavoro a oltre 570.000 persone. L’appello di Aefi, Cfi e Federcongressi&eventi è sostenuto dalle Associazioni dell’industria dei congressi e degli eventi: Admei - Association of Destination Management Executives International, Alleanza Cooperative Italiane, Associazione Internazionale Interpreti di Conferenza in Italia, Associazione Nazionale Banqueting e Catering, Club degli Eventi e della Live Communication, Convention Bureau Italia, Filiera degli Eventi Unita, Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, Icca Italian Committee, Mpi-Meeting Professionals International Italia Chapter, Site – Society for Incentive Travel Excellence - ItalyChapter, Una – Aziende della Comunicazione Unita.

*(Prima Pagina News) Lunedì 11 Gennaio 2021*

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA PAGINA NEWS  
 Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009  
 Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma  
 Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
 E-mail: redazione@primapaginanews.it